



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca
(di seguito denominato MIUR)

e

Federazione Nazionale Stampa Italiana
(di seguito denominata FNSI)

"Scuola e informazione: culture, cittadinanza, diritti e legalità"

VISTO

- La Legge 15 marzo 1997, n.59 e, in particolare, l'art.21 che, sancendo l'autonomia delle istituzioni scolastiche, consente alle stesse di interagire con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio, nonché di perseguire, la massima flessibilità, tempestività e valorizzazione delle risorse locali;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante il Regolamento di attuazione del citato art. 21 Legge n.59/97;
- la Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n. 89, concernente la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del I ciclo di istruzione;
- i Decreti del Presidente della Repubblica n. 87, n. 88, n. 89 del 15 marzo 2010, recanti norme concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, tecnici e licei ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n.61, concernente la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale
- Il Decreto Legge 1 settembre 2008, n.137 recante "Disposizioni urgenti in materia di istruzione università", convertito con modificazioni in legge 30 ottobre 2008, ed in particolare l'articolo 1, che ha istituito l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" e la C.M. n. 86 del 2010, che ha fornito indicazioni a tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale;
- la Legge del 13 luglio 2015, n.107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- l'atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2017 del 23 dicembre 2016;
- La "Dichiarazione dei diritti in Internet" elaborata dalla Commissione per i diritti e i doveri relativi ad Internet del 14 luglio 2015;
- il protocollo d'intesa MIUR – FNSI stipulato il 12 febbraio 2016, di durata triennale, di cui le Parti ritengono opportuno il rinnovo, prima della scadenza prevista, per l'inserimento di nuove tematiche legate all'informazione e ai cambiamenti che stanno avvenendo nella società.
- le risoluzioni e gli atti dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;
- i Documenti internazionali, le Raccomandazioni dell' UNESCO e le Direttive comunitarie relative all'educazione alla cittadinanza e alla legalità.

CONSIDERATO CHE

- la Scuola svolge un ruolo primario nello sviluppo delle competenze relative alla convivenza civile;
- sussiste l'esigenza di coordinare le iniziative e le attività volte alla promozione e allo sviluppo della cultura costituzionale e al rispetto dei principi fondamentali del nostro ordinamento legislativo;
- è necessario offrire alle scuole un idoneo quadro di riferimento all'interno del quale predisporre un'offerta formativa che valorizzi l'educazione alla convivenza civile e i principi di democrazia, libertà e legalità della Costituzione italiana;
- sono sempre più numerosi e diffusi tra i giovani, fenomeni di odio e di incitamento all'odio, commessi anche attraverso l'uso di Internet;
- per contrastare il fenomeno delle "Fake News" è necessario rendere i giovani consapevoli del modo in cui queste ultime possono essere diffuse sul web e di come trovare un equilibrio tra la libertà di espressione e la tutela dei diritti umani.

PREMESSO CHE

Il MIUR:

- favorisce l'interazione delle autonomie scolastiche con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici, le associazioni del territorio e le fondazioni per la definizione e la realizzazione di un piano formativo integrato, rispondente ai bisogni dell'utenza e alle vocazioni locali;
- ricerca le condizioni atte a realizzare nelle scuole, in attuazione dell'articolo 21 della legge n. 59/97, la massima flessibilità organizzativa, la tempestività e l'efficacia degli interventi, anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diversi, presenti a livello territoriale;
- promuove nelle scuole l'educazione alla legalità, al fine di favorire nelle studentesse e negli studenti la formazione dell'identità personale e la consapevolezza della titolarità di diritti e doveri;
- riconosce nella partecipazione studentesca il segno di una scuola moderna, capace di mettere al centro dei suoi obiettivi la valorizzazione delle inclinazioni personali di ciascuno studente e di creare, le migliori condizioni per un apprendimento efficace;
- riconosce la necessità di realizzare forme di interscambio e di collaborazione tra la Scuola e le agenzie formative operanti sul territorio, al fine di valorizzare le specifiche potenzialità, di pianificare gli interventi e di promuovere forme razionali di gestione delle risorse umane, strutturali e finanziarie;

La FNSI:

- difende la libertà di stampa, d'informazione e il diritto di cronaca, nei limiti e nel rispetto delle norme deontologiche della categoria, garantendo la pluralità degli organi di informazione, l'accesso alle fonti delle notizie e il diritto del cittadino di manifestare il proprio pensiero e di essere informato, in applicazione della Carta costituzionale e nel rispetto dei diritti inviolabili della persona;
- sostiene, valorizza, difende e aggiorna le funzioni della professione giornalistica, anche per quanto riguarda i diritti individuali e contribuisce al suo sviluppo nei settori della carta stampata come in quelli delle trasmissioni radio e televisive e dei nuovi media, allo scopo di dare alle idee e alle notizie la più ampia circolazione;
- promuove, in collaborazione con tutti gli enti di categoria, le Istituzioni nazionali e locali, l'associazionismo e le rappresentanze dei cittadini, lo sviluppo e il consolidamento della cultura dell'informazione, come base di una cittadinanza consapevole e a tutela del diritto

- dei cittadini a essere correttamente informati;
- Promuove, attraverso le sue carte deontologiche e nel rispetto della Carta costituzionale, il rispetto delle minoranze e la tutela della privacy, nonché la più ampia partecipazione dei cittadini alla vita pubblica.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

(Oggetto)

Il MIUR e FNSI, nel rispetto delle reciproche competenze, si impegnano a collaborare per l'organizzazione di incontri sul tema "Diritto e cultura dell'informazione", a cui le scuole partecipano sulla base di progetti educativi e didattici autonomamente elaborati.

In particolare, le Parti, nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle scelte delle singole istituzioni scolastiche in tema di Piano triennale dell'offerta formativa, si impegnano ad attivare una progettazione congiunta sui temi dell'educazione al Diritto e alla cultura dell'informazione, attraverso la realizzazione di specifici momenti formativi rivolti alle studentesse e agli studenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio nazionale.

L'obiettivo che le Parti si prefiggono di raggiungere attraverso la realizzazione delle attività didattiche di cui al presente Protocollo d'Intesa, è di educare i giovani all' esercizio dei diritti inviolabili e al rispetto dei doveri inderogabili della società con particolare riguardo al diritto all' informazione. Nel perseguimento di tale obiettivo le Parti intendono garantire l'approfondimento della conoscenza della Costituzione italiana, fornendo altresì, agli studenti delle scuole interessate, gli strumenti e le modalità per l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole anche sui temi dell'innovazione tecnologica e dei diritti fondamentali in Internet, anche per contrastare la diffusione di false notizie e di fenomeni di odio, così come sancito dall'art. 13 della Dichiarazione dei diritti in Internet.

Art. 2

(Impegni delle parti)

Il **MIUR** si impegna a:

- diffondere il presente Protocollo d'Intesa presso gli uffici scolastici regionali e, per loro tramite, presso le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale;
- concordare con la Federazione le iniziative di cui all'Art.1 del presente Protocollo d'intesa.

La **FNSI** si impegna a:

- mettere a disposizione il proprio patrimonio di competenze acquisite, di relazioni associative e scientifiche, per il raggiungimento dei fini di cui all'art.1 del presente Protocollo d'intesa, e per la realizzazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, di progetti formativi e didattici.

Art. 3

(Comitato Paritetico)

Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'Intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, è costituito (con decreto del capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione), un Comitato paritetico coordinato da un rappresentante del MIUR.

Per la partecipazione ai lavori del Comitato, non sono previsti compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altre utilità comunque denominate.

Art. 4

(Gestione e Organizzazione)

La Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione cura i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle iniziative e attività realizzate in attuazione del presente Protocollo d'Intesa.

Art. 5

(Durata)

Il presente Protocollo d'Intesa ha la validità di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. Dall'attuazione del presente Protocollo d'Intesa non devono derivare in ogni caso nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Federazione Nazionale
Stampa Italiana

La Ministra

Il Segretario Generale

Valeria Fedeli

Raffaele LoRusso